



Lombardia: Cna, guerra in Iran costerà 5mld in elettricità e gas

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 25 mar - La crisi in medio oriente peserà sulla bolletta energetica lombarda per 5,2mld di euro, tra elettricità e gas. A stimarlo il Centro Studi Sintesi per CNA Lombardia secondo cui il costo passerà da 23,6mld di euro a oltre 28,8mld tra il 2025 e il 2026 con un incremento del 22%. E' il gas a far segnare il maggiore aumento (+28%), mentre l'elettricità, pur confermandosi voce dominante nella spesa energetica regionale, si ferma vicino al +19%. L'aumento dei costi per l'energia elettrica pesa soprattutto sul manifatturiero, che vale il 47% della spesa totale della Lombardia: solo in questo settore si stima un incremento di 1,3mld. Nei servizi l'aumento previsto è di oltre 830mln; il commercio potrebbe trovarsi a dover fronteggiare una spesa maggiorata di 190mln e oltre 100 mln per le attività professionali. Per il domestico, infine, si stima che l'aumento superi il mezzo miliardo di euro. Per il gas è il settore domestico a mostrare la spesa più elevata, per la presenza di un tessuto edilizio fortemente condominiale: si calcola che l'incremento valga circa 850mld di euro, ossia oltre un terzo dell'aumento. I rincari più pesanti sono attesi per Milano, con una spesa per più di 735mln; Brescia è la seconda provincia per aumento della spesa in energia elettrica con 559mln di euro in più rispetto al 2025. Seguono Bergamo con +368mln, Cremona con +213, Varese con +212, Monza e Brianza con +194, Pavia e Mantova con +160, Como con +119, Lecco +95, Lodi +53 e Sondrio +46.